

Tante volte mi capita di sdraiarmi nell'erba profumata del mio giardino, appena annaffiata, ancora un po' bagnata dalle fredde gocce dell'acqua, ed è qui che mi soffermo a pensare a come sarà il mio futuro, se sto prendendo la strada giusta, se sto seguendo le mie passioni, e se queste mie decisioni mi renderanno orgogliosa della persona che sarò .

Sono da sempre stata una ragazza con le idee chiare, sicura di se ma... quanto fa paura il futuro ? Quanto fa paura qualcosa che non conosci ancora ma che devi costruire con le tue sole forze ? È un po' come un tuffo nel buio, una scommessa con te stessa, una scommessa da vincere.

Ricordo ancora oggi quando da piccola mi veniva chiesto : “ qual'è il tuo sogno ? cosa vuoi fare da grande ?” ed io non rispondevo mai a questa domanda, pensavo tra me e me quanto fosse inutile sapere sin da piccoli cosa fare... e procrastinavo.

E ora ? È arrivato il momento ?

Adesso a 18 anni, mi ritrovo qui, davanti questo foglio in cui cerco di buttar giù tutte le mie idee e le mie paure sul futuro, contenta e soddisfatta di quanto io sia maturata nel passare da un “sono troppo piccola” ad un “ho degli obiettivi da raggiungere e ci riuscirò”

Avere un obiettivo é come vedere in lontananza un immagine sfocata che giorno dopo giorno si avvicina sempre di più, diventa sempre più chiara e nitida ed é proprio quando riesci a vedere con chiarezza questa immagine che nasce qualcosa dentro di te, un qualcosa che ogni mattina ti spinge a fare la differenza e ti spinge a far fronte agli ostacoli che il mondo fisico ti mette davanti.

Di ogni cosa nel mondo ci sono due versioni : la prima versione è quella che generiamo dentro noi e poi c'è una seconda versione che si manifesta nel mondo fisico, ma non c'è nulla di questo mondo che prima non sia nato nella mente e nei sogni di qualcuno abbastanza coraggioso da immaginarla... ed io voglio essere proprio quella persona, la persona capace di proiettare queste immagini e di renderle ammirabili per quelle persone che guardandole se ne innamorano e sceglieranno di entrare nel sogno con me.

Immagino quanto sarebbe bello dar vita a dei progetti che adesso sono chiusi in dei piccoli cassetti della mente, rendere fisico qualcosa che adesso é solo pura “ immaginazione “. Da sempre ho guardato con ammirazione coloro che hanno avuto il coraggio di costruire una loro azienda dalle fondamenta, e spero di avere anch'io questo coraggio quando sarà il momento giusto.

Ma cosa significa tutto questo? E soprattutto...cosa mi ha spinto a voler entrare nel mondo dell'economia? Non credo ci sia stato un vero e proprio episodio della mia vita che mi abbia ispirata a prendere questa decisione ma le esperienze mi hanno condotto in questo gigantesco mondo che guardo è continuerò a guardare sempre con tanta ammirazione, solo questo è il mondo di cui voglio far parte, grazie al quale spero di poter dare un contributo alla società... ma in che modo ? Mi sono interrogata spesso su questa domanda, e sono arrivata alla conclusione che nonostante i tanti progressi della società, non bisogna mai fermarsi, perché la società avrà sempre bisogno di innovazioni, e quanto sarebbe bello se proprio io riuscissi a darla? Credo non ci sia vittoria più bella nel vedere un giorno tutto ciò che hai sognato prendere forma.

Tanta gente mi dice spesso “ questo sogno è troppo grande, vola basso” ma sapete che vi dico ? È da questo che capisco quanto per me sia importante il raggiungimento del mio obiettivo, non mi faccio abbattere da tutto questo, il mio sogno è più grande del rischio.

Bisogna avere fede nella propria metà, il percorso andrà ricalcolato mille volte, soprattutto nel mondo del mercato, ma se si ha la capacità di rimanere saldi nei propri obiettivi non c'è niente di male nel pensare in grande e soprattutto di inseguire qualcosa che quando chiudi gli occhi ti fa sentire vivo.

Giulia Ginesi